

L'ESERCITO ITALIANO NEL CONTRASTO AL BRIGANTAGGIO



Cosa rappresentò il "brigantaggio" meridionale negli anni immediatamente successivi all'Unità d'Italia? Fu una rivolta patriottica? Furono azioni condotte da delinquenti? Ancora oggi gli storici si dividono e, a seconda del proprio credo, esprimono giudizi differenti. Esaminando quanto è successo e le parole che sono state dette e scritte, si può affermare che, almeno nei primi due anni, fu una lotta fratricida tra italiani che si combatterono per perseguire obiettivi diversi, si affrontarono e si odiarono sino al punto di commettere delitti efferati. Fu una vera e propria guerra condotta da un Esercito in fase di riordinamento e da bande armate ben organizzate.

Ernesto BONELLI
Generale di Brigata (ris.)

THE ACTION OF THE ITALIAN ARMY AGAINST BANDITRY



What did southern "banditry" represent in the years immediately following the unification of Italy? Was it a patriotic revolt? Were they actions carried out by criminals? Even today, historians are divided and, depending on their beliefs, they express different judgments. Looking at what has happened and at the words that were said and written, we can say that, at least in the first two years, it was a fratricidal struggle among Italians who were fighting to achieve different objectives and who hated one another to the point of committing heinous crimes. It was a real war waged by an Army which was being re-organized against well-organized armed gangs.